



Piano scolastico e Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

L'ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI PIAGGINE

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza";
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTA la delibera n. 07 del Collegio dei Docenti del 06/10/2020;**
- VISTA la delibera n. 07 del Commissario Straordinario del 07/10/2020;**
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico- Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali.

ADOTTA

il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) e il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1) PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI

- a) L'emergenza sanitaria ha comportato la necessità di adottare provvedimenti normativi che regolino la possibilità, ove si renda necessario, di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).
- b) Il Ministero dell'Istruzione ha adottato con Decreto n. 89 del 7 agosto 2020 le Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata (DDI) di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39. Con il termine di Didattica Digitale Integrata si indica una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti in caso di nuovo *lockdown* o in casi in cui non ci siano le condizioni per mettere in atto una didattica in presenza.
- c) Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicuri le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di attivare la didattica a distanza.
- d) Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.
- e) Attraverso l'adozione del Piano e del Regolamento, il nostro Istituto intende disciplinare le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI) qualora emergessero esigenze di contenimento del contagio e si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Dato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto, il Piano sarà un documento aperto a successive integrazioni e revisioni, per accogliere soluzioni organizzative e tecniche e adeguarsi a scenari futuri al momento non prevedibili.
- f) L'elaborazione del Piano, allegato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste carattere prioritario, poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività di DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni.
- g) Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'I.O. di Piaggine, nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che, nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020, ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza). Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata dell'I.C. di Piaggine è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni. Esse inoltre definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché agli alunni di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo lockdown. Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

2) L'ANALISI DEL FABBISOGNO

Analizzando le condizioni di partenza del nostro istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare eseguita all'interno del RAV, infatti, emerge che la scuola dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti.

A tutto ciò va aggiunto che, da un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge la necessità di formazione/aggiornamento sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni.

- a) La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.
- b) La scuola procede, mediante avviso sul proprio sito, alla rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime della scuola primaria, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per le attività di DDI, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.
- c) Il Consiglio d'Istituto approva, con propria delibera, i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli alunni meno abbienti.

3) GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

- a) Il Collegio docenti fissa criteri e modalità per erogare Didattica Digitale Integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza affinché la proposta didattica del singolo docente sia strutturata in modo da garantire omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica in un contesto pedagogico e metodologico condiviso e nel rispetto del curriculum d'Istituto inserito nel PTOF.
- b) Al team dei docenti dei Consigli di Intersezione, Interclasse e di Classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando **i contenuti essenziali**

delle discipline e i nodi interdisciplinari, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

- c) Attraverso la DDI, l'Istituto persegue l'obiettivo di creare ambienti collaborativi in cui:
- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
 - favorire l'esplorazione e la scoperta;
 - incoraggiare l'apprendimento collaborativo nel rispetto della normativa vigente;
 - promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
 - alimentare la motivazione degli alunni;
 - attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Bisogni Educativi Speciali)
 - garantire e ricostruire i contatti e le relazioni con alunni e famiglie,
 - assicurare la continuità didattica, sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità;

Conseguentemente la scuola opera per favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni alunno:

- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze orientate all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dell'alunno;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, monitorando con regolarità e con diversi strumenti di osservazione lo sviluppo delle competenze e il processo di apprendimento di ogni alunno;
- rilevare per sviluppare, oltre alle capacità comunicative e alla responsabilità di portare a termine un compito, il metodo e l'organizzazione del lavoro degli alunni;

4) PIATTAFORME DA UTILIZZARE

- a) Al fine di assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, e al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro, la scuola utilizza l'ambiente di apprendimento **Google Suite for Education**

(dominio@scuolepiaggine.edu.it).

Dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device, G Suite for Education è stata già adottata dall'Istituto con significativi risultati nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza. G Suite for Education consiste in una suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, favorendo la semplificazione delle attività amministrative della scuola e promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci. Facendo ricorso ai vari strumenti della GSuite for Education, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti. In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti del senso di quanto operato in autonomia dai propri studenti. Estensioni e applicazioni in grado di aggiungere funzionalità e strumenti utili alla didattica possono essere affiancate ai servizi di base della G Suite for Education.

- b) Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro

elettronico AXIOS e COLLABORA (quale estensione del RE). Sul registro elettronico saranno inseriti argomenti delle lezioni, compiti, esercitazioni, materiali didattici e di approfondimento e quanto necessario per le attività didattiche. È importante tener presente che gli ambienti e-learning, pur essendo spazi virtuali, costituiscono una dimensione scolastica reale. Pertanto, gli alunni sono chiamati a vivere l'esperienza della DDI con il medesimo interesse, e allo stesso tempo con attenzione, ordine e sollecitudine, con il quale vivono l'esperienza didattica in presenza.

- c) La presenza degli alunni è rilevata sempre sul registro elettronico Axios.
 d) L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto all'organizzazione delle attività digitali della scuola.

5) L'ORARIO DELLE LEZIONI

a) Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, si prevedono le seguenti quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola dell'infanzia**, calendarizzazione delle attività, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini, avendo cura di mantenere costante il rapporto con famiglie e alunni.
 Per la scuola dell'infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.
- **Scuola primaria**: saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dodici ore per le classi prime della scuola primaria), con corrispondente riduzione proporzionale dell'apporto di ciascuna disciplina, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

<i>Disciplina</i>	<i>Unità orarie</i>
Italiano	5 (4 classi prime)
Matematica	5 (4 classi prime)
Inglese	1 (2 per classi quinte)
Scienze e Tecnologia	1
Storia	1
Geografia	1
Arte, musica, Ed. Fisica	1 unità oraria a settimane alterne
Religione	1

- **Scuola secondaria di I grado**, saranno assicurate circa venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con corrispondente riduzione proporzionale dell'apporto di ciascuna disciplina con la possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

<i>Disciplina</i>	<i>Unità orarie</i>
Italiano	6
Matematica	4
Scienze	1
Inglese	2
Francese	1
Tecnologia	1
Arte	1
Musica	1
Storia e geografia	1
Ed. Fisica	1
Religione	1

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale non inferiore a 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona per la scuola secondaria di primo ; un monte ore settimanale non inferiore a 15 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona per la scuola primaria per le classi seconda, terza, quarta e quinta; invece per la classe prima un monte ore settimanale non inferiore a 10 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona.

Possibilità di ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo quanto stabilito dai Consigli di Intersezione, Interclasse e di classe

- b) Nella strutturazione dell'orario settimanale sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline e adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.
- c) Le attività in modalità sincrona saranno integrate da attività in modalità asincrona secondo quanto programmato dai Consigli di Intersezione, Interclasse e di Classe.
Nel corso della giornata scolastica sarà offerta una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento. Saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.
- d) I Docenti con la sospensione delle attività in presenza attiveranno iniziative in ogni classe assegnata, strutturando e pianificando gli interventi in modo organizzato e coordinato, evitando sovraccarichi di compiti per gli alunni.
Le proposte didattiche dovranno prevedere un riscontro tempestivo da parte degli alunni e un feedback costante da parte dei Docenti;
- e) Le attività svolte saranno sempre annotate e quindi rintracciabili sul registro elettronico, per informare le Famiglie e per favorire il monitoraggio.
- f) I docenti si impegnano a monitorare le attività degli alunni e a segnalare al Dirigente Scolastico, tramite i docenti Coordinatori di Classe, i nominativi degli alunni che non partecipano alle attività di didattica a distanza. Comunicheranno tempestivamente, per il tramite dei Coordinatori, i nominativi degli alunni in difficoltà o impossibilitati a partecipare alle attività programmate per la mancanza degli strumenti digitali necessari.

6) REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- a) Nel considerare le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, la scuola integra il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (es. dati sensibili).
- b) In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.
- c) I docenti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, avranno cura di organizzare un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

In particolare:

- Il docente deve utilizzare la piattaforma tenendo un comportamento professionale, dignitoso e decoroso, sia nel rispetto della propria persona, sia dei colleghi, sia dei propri allievi;
 - La ripresa video dal device del docente deve avere un angolo visuale che permetta l'inquadratura del solo docente, escludendo il più possibile la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione;
 - Il docente deve trovarsi in un ambiente "neutro" che non presenti segni distintivi o familiari (es. fotografie, poster, oggetti personali, etc.);
 - Durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto al docente;
 - È vietato effettuare registrazioni audio e video o fotografare i colleghi e/o gli allievi durante la didattica digitale integrata:
- d) I docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli alunni e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.
 - e) Il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria è integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni;
 - f) Poiché il servizio è uno dei mezzi di comunicazione tra Docenti e alunni, questi ultimi dovranno:
 - accedere alla piattaforma con regolarità;
 - non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o offendere altre persone;
 - non creare e/o trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
 - non creare e/o trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
 - quando condividono documenti non devono interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri utenti;
 - non violare la riservatezza degli altri utenti;
 - usare gli strumenti informatici e la piattaforma Google Suite in modo accettabile e responsabile e mostrare considerazione e rispetto per gli altri utenti.
 - g) La scuola pone particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo;
 - h) La scuola inserisce, infine, nel Patto educativo di corresponsabilità, specifica sezione riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

7) METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

- a) La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di

capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad attività di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

- b) La didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, sono metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. La scuola promuove una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.
- c) Ai consigli di interclasse e di classe è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.
- d) Qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non può portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.
- e) I docenti avranno cura di salvare gli elaborati digitali degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno del registro digitale.
- f) Come l'attività didattica anche la **verifica** può essere di tipo **sincrono** e **asincrono** .

Le verifiche di tipo **sincrono** si potranno avvalere di più strumenti (videoconferenza, piattaforme didattiche) e di varie modalità: colloqui, conversazioni, somministrazione di prove, attività, esercizi, ecc..

Le verifiche di tipo **asincrono** si avvarranno di attività assegnate dal docente e riconsegnate dall'alunno al docente tramite registro elettronico e/o piattaforma didattica e potranno consistere in richieste di vario tipo: produrre testi, svolgere attività, creare elaborati, video recensioni, eseguire prove strutturate e non strutturate, ecc.

8) VALUTAZIONE

a) La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche nelle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno alunno. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva del discendente che apprende.

b) Le griglie di valutazione per la didattica a distanza sono state approvate nella seduta del Collegio dei docenti del 02 aprile 2020 ad integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

9) ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

a) Tutti i docenti assumono l'impegno di proporre materiale adeguato, opportunamente personalizzato, nonché di sostenere con ogni mezzo a disposizione la didattica digitale erogata per ciascuno degli alunni con disabilità o Bisogni Educativi Speciali, al fine di perseguire gli obiettivi didattici, formativi ed educativi previsti dal PEI o dal PDP. Sarà compito precipuo dei docenti di sostegno definire, in stretta e continua intesa con le famiglie, nonché in sinergia con i colleghi curricolari, i tempi di lezione, i mezzi e gli

strumenti integrativi necessari a rendere efficace e praticabile il percorso didattico per gli alunni con disabilità e/o in condizioni di particolare vulnerabilità.

- b) Sarà importante prevedere l'adozione di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalle normative in vigore per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento
- c) Attenzione nelle attività di progettazione di DDI va riferita anche agli alunni non italofoni, in particolare quelli di prima alfabetizzazione (NAI). Tali alunni, non più inseriti in un contesto classe e supportati da docenti e compagni, risulterebbero di fatto isolati in un ambito familiare e amicale in cui la lingua usata è spesso solo quella del Paese d'origine, con conseguenti ripercussioni sull'accesso ai contenuti e sulla comprensione lessicale di quanto proposto dai docenti.
- d) I coordinatori delle classi, in stretta collaborazione con tutti i docenti, si attiveranno per favorire adeguati percorsi didattici.

10) COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

- a) Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'Istituto assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con le famiglie, attraverso i canali istituzionali quali sito web, posta elettronica, videoconferenza.
- b) Gli organi collegiali si svolgeranno in presenza laddove esistano le condizioni di sicurezza e distanziamento sociale altrimenti si procederà con la modalità on-Line, secondo quanto previsto dal *Regolamento funzionamento OO.CC. in modalità "smart"*, approvato con delibera n. 02 del Collegio dei Docenti del 02.04.2020.

11) PRIVACY

- a) Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predispone un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.
- b) Sono adottate apposite informative/liberatorie per l'utilizzo della piattaforma **Google Suite for Education** da parte di alunni e docenti.
- c) **Il Dirigente Scolastico nomina** nell'ambito del trattamento e della protezione dei dati personali un amministratore della piattaforma Google Suite for Education.

12) FORMAZIONE DEL PERSONALE

- a) La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. È quanto mai necessario che ciascuna scuola predisponga, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.
- b) I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:
 - informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
 - metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom ...);
 - modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
 - privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
 - formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Prof.ssa Rita BRENCA

Firma Autografa omessa ai sensi

dell'Art. 3,
comma 2, del Dlgs
39/1993